



CITTA' di ORIA
(Provincia di Brindisi)
UFFICIO TECNICO - SETTORE IV
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP
VIA EPITAFFIO - 72024 ORIA - tel. 0831/8465-42/47 Fax 0831/846560
e-mail: attivitaproduttive@comune.oria.br.it
pec: attivitaproduttive.comuneoria.it@pec.rupar.puglia.it
pec: protocollo.comuneoria.it@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO A. P.
PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO n.1

IL DIRIGENTE DEL SUAP

VISTA la richiesta di titolo unico (art. 10, d.P.R. 6 giugno 2001, n.380, artt. 7 e 8, d.P.R. 7 settembre 2010, n.160) acquisita al protocollo comunale in data 11/08/2018 al n. 14217 con la quale Masciulli Alessandro nato a Canosa di Puglia (Ba) il 20.06.1986 e residente in Via Vaticano - 28, C.F. n. MSCLSN86H20B619E in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società "Cantine Diomede S.r.l." con sede legale a Canosa di Puglia (BA) in Corso Giuseppe Garibaldi n.254, proprietaria dello stabilimento enologico sito in Oria (BR), iscritta alla CCIAA di Brindisi, P.IVA 06795010724, per i lavori di risanamento conservativo, ripristino e rinnovamento degli elementi costruttivi e dell'impianto, e per la riattivazione dello stabilimento enologico, sito in Contrada "Mandarini" distinto in catasto al Foglio 43, mappali nn. 58 sub 2 e 4 - 3 - 5;

VISTA La dichiarazione datata 11/08/2017 a firma del progettista, rilasciata ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 380/2001, con la quale si assevera la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre norme di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica

VISTO Il parere espresso in data 21/08/2017 prot. n.58609 dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica AUSL Br/3: **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni;**

VISTA L' accertamento di Compatibilità Paesaggistica n.56 del 10/11/2017 da parte del comune di Oria: Parere Favorevole a condizione che: *le finiture esterna siano preventivamente attestata con schede tecniche a dimostrazione della qualità e durabilità dell'intervento di risanamento;*

VISTA La proposta di accoglimento della richiesta di titolo abilitativo del Responsabile del procedimento Geom. Brenno Cavallo espressa in data 01/12/2017;

VISTI Gli atti istruttori con particolare riferimento al parere dell'Ufficio Tecnico Comunale espresso in data 27/02/2018: **PARERE FAVOREVOLE** alle medesime condizione dell'Accertamento di Compatibilità



Paesaggistica n.56 del 10/11/2017 e che il presente P.d.C. venga inoltrato al S.U.A.P per il Provvedimento Unico di competenza;

- 1) che l'art. 2, comma 1 del D.P.R. n. 160/2010 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto *l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.*

VISTO il Permesso di Costruire n.09/18 – Prot. Gen.n.14217/2017 del 11.08.2017 a firma dell'Arch. Silvia Micunco dirigente del SUE rilasciato in data 13.03.2018 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la C.I.L.A. prot. n°10638 del 15 giugno 2017 avente per oggetto – progetto di manutenzione straordinaria e adeguamento a norma degli impianti di uno stabilimento enologico, sito nell'agro di Oria alla Contrada "Mandarini".

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n.03/18 ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per adesione all'autorizzazione a carattere generale allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche e di acque meteoriche di dilavamento, "*Cantine Diomede S.r.l.*" di Masciulli Alessandro in Oria - *Provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi dell'art.7 del D.P.R 7 settembre 2010, n. 160* (Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n. 04 del 02.02.2018 avente ad oggetto "*Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio degli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche e di acque meteoriche di dilavamento rivenienti dallo Stabilimento vinicolo ubicato in Oria (BR) alla C. da Mandarino.*" acquisita al protocollo comunale al n. 2289 del 05/02/2018)

VISTO il D.Lgs. 31.03.1988, n. 112 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 160/2010;

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Comunale dello SUAP approvato con Deliberazione del C.C. n. 18 del 06.05.2004;

VISTO Il Decreto Commissariale n. 11 del 22.12.2017 e n. 8 del 8.11.2017 con cui sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 comma 2 e 3 del del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267;

Fatti salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi,

A U T O R I Z Z A

Masciulli Alessandro SOCIETA' CANTINA DIOMEDE s.r.l. con sede legale in Canosa di Puglia in via C.so Giuseppe Garibaldi n. 254, , nato a Canosa di Puglia (Ba) il 20.06.1986 e residente in Via Vaticano – 28 proprietaria dello stabilimento enologico sito in Oria (BR), iscritta alla CCIAA di Brindisi, P.IVA 06795010724, ai lavori di risanamento conservativo, ripristino e rinnovamento degli elementi costruttivi e dell'impianto, e per la riattivazione dello stabilimento enologico, sito in Contrada "Mandarini" distinto in catasto al Foglio 43, mappali nn. 58 sub 2 e 4 – 3 - 5 come da progetto redatto dall'Arch. Giuseppe Mazza.

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore della richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL DD. LL

Nell'effettuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1. il nome e cognome della proprietà/committente;
2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e dei/i direttore/i dei lavori;
3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
6. oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. e ii, il committente, il DD. LL, l'esecutore, ognuno per le proprie competenze, sono costituiti i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL. il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP del Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (art. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss.. mm. e ii.).

I lavori devono avere inizio entro un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO) ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP del Comune di Oria.

Si fa, altresì, presente che sia i termini di inizio lavori che quelli di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di



scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
2. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
3. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto Ufficio.

PRESCRIZIONI

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

1)- Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP del Comune del tecnico Direttore dei Lavori con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo dell'impresa esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:

a) gli estremi identificativi della ditta esecutrice dei lavori al fine di consentire all'Ufficio la verifica del DURC (documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003);

b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. -

2)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l'Impresa Esecutrice sono responsabili dell'inosservanza delle norme di Legge e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Provvedimento Autorizzativo Unico.

3)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico o il D.L. è obbligato, nel rispetto dell'art.90, comma 9, lett. c, del succitato D. Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, a consegnare al Comune prima dell'inizio dei lavori:

1) nominativo dell'Impresa edile;

2) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;

3) copia notifica preliminare di cui all'art. 99 del medesimo decreto.

In caso di irregolarità del certificato di regolarità contributiva - D.U.R.C. e di assenza della copia della notifica preliminare, ove prevista, ai sensi del comma 10 art. 90 del D. Lgs. 81/2008, E' SOSPESA L'EFFICACIA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO;

- 4)- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con recinzione lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5)- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, segnalato con appositi cartelli, per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori, che al di fuori del normale orario: le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme vigenti;
- 6)- E' vietato, in ogni caso, ingombrare vie e spazi pubblici adiacenti il cantiere e devono essere adottate tutte le misure atte a non creare intralcio, né pericolo alcuno;
- 7)- Il materiale riveniente da scavi e da lavorazione dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;
- 8) - La sostituzione dell'Impresa o della Direzione dei Lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione, fermo restando quanto previsto al precedente punto individuato con la lettera (c);
- 9)- Il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico non vincola l'Amministrazione Comunale in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e Regolamenti.

Devono essere rispettate le Leggi 13/89, 10/91 ed 81/2008 e s.m.i. ed i relativi regolamenti di attuazione, così come integrate dal D.P.R. 380/01, con le successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa in materia di installazione di impianti di cui al D.M. 37/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

SI RACCOMANDA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI - IMPRESA - ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Dovranno essere rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

- a)- osservare il divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b)- rispettare le distanze minime previste dalle normative vigenti relativamente agli scarichi da pozzi di emungimento per acqua potabile nonché da pozzi destinati ad uso irriguo;
- c)- sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
- d)- nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo 1, artt. 133, 134, 135 e 136.

A Fine Lavori



Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP del Comune evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico Direttore dei Lavori e dell'impresa esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini del concreto utilizzo dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione del capannone agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 -

Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegati:

Copia del Permesso di Costruire n.09/18 – Prot. Gen. n.14217/2017 del 11.08.2017 a firma dell'Arch. Silvia Micunco dirigente del SUE rilasciato in data 13.03.2018.

Oria, 22/05/2018

**Il responsabile del Servizio SUAP
Dott.ssa Maria Santa Rubino**



**Il Responsabile del Settore
Arch. Silvia Micunco**

